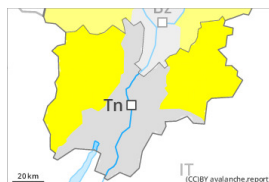


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 29.04.2024



Neve bagnata



2800m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

A partire dal mattino aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà già al mattino.

Principalmente sui pendii soleggiati rocciosi sono previste valanghe bagnate di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole. Anche sui pendii ombreggiati, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.

Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora a livello isolato in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Sfavorevoli sono principalmente i pendii ombreggiati, (--), principalmente al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi sono difficili da individuare.

Inoltre in alta montagna gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà rapidamente, soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2800 m circa. Nel corso della giornata il calore causerà anche sui pendii ombreggiati in quota un progressivo ammorbidimento del manto nevoso.

Principalmente sui pendii ombreggiati, nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Con vento in parte forte proveniente da sud ovest in prossimità delle cime si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili, soprattutto in alta montagna. Gli agenti atmosferici provocheranno una veloce stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.



Tendenza

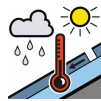
Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà progressivamente. Il pericolo di valanghe bagnate rimarrà invariato.



Grado di pericolo 1 - Debole

**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →

per Lunedì il 29.04.2024



Neve bagnata

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **piccole**

La neve bagnata richiede attenzione.

Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà già al mattino.

Principalmente sui pendii rocciosi esposti a est, sud e ovest sono previste valanghe bagnate per lo più di piccole dimensioni. Anche sui pendii ombreggiati, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà leggermente.

Inoltre sono possibili a livello molto isolato valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni. Ciò sui pendii erbosi ripidi. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà rapidamente, soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2800 m circa. Nel corso della giornata il calore causerà anche sui pendii ombreggiati in quota un progressivo ammorbidimento del manto nevoso.

Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe bagnate rimarrà invariato.